



Con Maria Grazia Imarisio

Gemme d'arte da scoprire, fra paesaggi unici al mondo



20 – 23 OTTOBRE 2026

A **Pienza**, “città ideale” e borgo simbolo del Rinascimento, una **straordinaria mostra** permette di cogliere la delicatezza dei tratti, l’uso del fondo oro, la cura iconografica della grande pittura trecentesca senese di **Pietro Lorenzetti**, fra i maestri attivi nella basilica di Assisi con Giotto, Cimabue, Simone Martini.

Gli spazi più suggestivi dell’**Abbazia di Sant’Antimo**, gemma del romanico d’ascendenza cluniacense, **riaperti al pubblico** nel percorso “**La via della luce**” per scoprire uno scrigno di segni incisi nel travertino e nella pietra d’onice locali e sculture di tema raro che tracciano arcani itinerari dai Pirenei alla Toscana.

Molto altro ancora nell’incanto dei caldi colori dell’autunno e nel silenzio “non silenzioso” delle **Crete Senesi**, voce e linguaggio della natura e dell’universo, tra panorami senza eguali che dialogano con l’infinito raggiungendo la **Val d’Orcia**, terra di papi, principi, condottieri, mercanti, pittori e pellegrini, dal 2004 Patrimonio dell’Umanità Unesco per il paesaggio iconico dal valore universale.

Soggiorno in **resort di charme** per immergersi nel fascino più autentico della Toscana, terra generosa di bellezza e antichi sapori.



PROGRAMMA:

Martedì 20/10 – Ore 7,30 – Ritrovo dei partecipanti in corso Stati Uniti 27 e partenza in pullman privato per **ASCIANO**. Soste e *pranzo libero* durante il percorso.

All'arrivo, visita del giardino cinquecentesco all'italiana del Parco romantico realizzato dal Barone Bettino Ricasoli e della storica cappella del **CASTELLO DI BROLIO**, che troneggia al centro dei terreni dell'importante azienda vitivinicola, immerso in un succedersi di colori e sfumature, tra morbide colline, valli vellutate e fitti boschi di querce e castagni. D'origine altomedievale, il maniero porta oggi i segni di varie epoche: dai bastioni fortificati di stampo Medievale, agli inserimenti di Romanico e Neogotico, sino alle singolarità dell'Ottocento toscano.

Trasferimento a **SITE TRANSITOIRE**, luogo magico nel cuore delle Crete Senesi, creato dallo scultore Jean-Paul Philippe come trilogia di elementi antropomorfi che inviano alle attitudini dell'uomo: in piedi, seduto e sdraiato. Sosta nei punti panoramici del percorso, dove le visuali sul paesaggio incontaminato delle Crete, punteggiato da piccoli borghi, pare sconfinare verso l'infinito.

Proseguimento in hotel **Castello Di Leonina Relais**, oasi di natura nella bellezza unica delle Crete Senesi. Fortezza del XII secolo e dimora storica rinascimentale della famiglia Chigi e di Papa Alessandro VII, offre un soggiorno unico fra storia, ambiente naturale, sapori autentici di Toscana, relax in piscina e spa. *Assegnazione delle camere riservate, cena e pernottamento.*

Mercoledì 21/10 – Prima colazione in hotel. Seguendo la strada sinuosa tra campi coltivati, granai, casolari in pietra, uliveti, vigneti, filari di cipressi e punti panoramici, aperti su spettacolari scorci delle Crete, appare l'**ABBAZIA DI MONTE OLIVETO MAGGIORE**, luogo dello spirito che domina dall'antico "deserto" di Acona, connotato da imponenti e scenografici calanchi. Fondata nel 1313 e tuttora sede dei monaci olivetani, è tra i monumenti più famosi e importanti della Toscana per la **Chiesa** d'impianto romanico-gotico col cinquecentesco **Coro ligneo**, fra i massimi capolavori d'intarsio al mondo; l'armoniosa **Biblioteca monumentale** a tre navate, custode di parti della **Farmacia monastica**; l'ampio **Refettorio** affrescato nel '600; un sorprendente, piccolo **Museo** nell'ex aula capitolare; il **Chiostro Grande**, cuore e meraviglia di Monte Oliveto con i suoi 35 vasti affreschi sulla vita di San Benedetto, iniziati da **Luca Signorelli** e completati da Antonio Bazzi, detto il **Sodoma**, che in essi si è autoritratto con Signorelli, Leonardo, Botticelli e con gli animali che egli tanto amava. Proseguimento per **MONTALCINO**.

Pranzo libero.

Tra le morbide colline della Val d'Orcia, popolate dai celebri cipressi e da castagneti, pettinate da filari di vigneti, Montalcino è il celebre borgo del vino Brunello, ubicato in posizione dominante con l'imponente **FORTEZZA** trecentesca, che fu caposaldo della Repubblica senese. Il centro storico è un gioiello di storia, arte e architettura: dal turrato **PALAZZO DEI PRIORI** alle antiche **LOGGE** e al **MUSEO CIVICO DIOCESANO**, custode dei capolavori di grandi maestri senesi del tre-quattrocento, come **Simone Martini**, **Ambrogio Lorenzetti**, **Jacopo della Quercia**, oltre al Crocifisso bronzeo cinquecentesco del **Giambologna**. Annesso al museo è il suggestivo **COMPLESSO CONVENTUALE DI SANT'AGOSTINO**, che accoglie statue lignee policrome di forte intensità espressiva e straordinari dipinti a fondo oro di scuola senese. Mentre la chiesa conserva preziosi affreschi trecenteschi di santi e beati della devozione agostiniana ed episodi della vita del santo-filosofo.

La vicina **ABBAZIA DI SANT'ANTIMO**, capolavoro romanico che la leggenda vuole fondata da Carlo Magno, ha di recente riaperto al pubblico i suoi spazi più preziosi: la Cappella Carolingia, la cripta, il loggiato superiore, la farmacia monastica, l'orto di San Benedetto ed è ora possibile ammirare la navata della chiesa



dall'alto delle tribune, nello stupore dei giochi di luce fra capitelli e colonne e dei ritagli di paesaggio incisi dalle monofore del deambulatorio superiore. Mentre recenti studi hanno gettato nuova luce sul **Maestro di Cabestany**, scultore del pieno Medioevo giunto dai Pirenei, e il **Giardino Santa Ildegarda** in via da secoli a rimedi che legano Terra e Natura.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.

Giovedì 22/10 – Prima colazione in hotel. Partenza per **BACCOLENO**, dove sfilano i celeberrimi cipressi, icona del paesaggio toscano nel mondo. Proseguimento per **PIENZA**, Patrimonio Unesco, “città ideale” e località simbolo del Rinascimento, voluta da Pio II. Grande umanista, Enea Silvio Piccolomini scelse il borgo natio per dare forma all'utopia della “Città ideale”, sognata come «da un pensiero d'amore e da un sogno di bellezza», raro esempio di pianificazione urbana imperniata sulla monumentalità della piazza centrale, col **DUOMO**, scrigno di tesori d'arte e “fuga” della prospettiva inversa disegnata da **PALAZZO PICCOLOMINI** – dove il **Giardino pensile** è compenetrazione perfetta di arte e natura e l'armoniosa **Loggia** si apre su Val d'Orcia e Monte Amiata - e da **PALAZZO BORGIA**, sede del **Museo Diocesano**, custode di rarità d'arte legate a Pio II, regista di un sito dall'atmosfera magica e dagli spettacolari scorci panoramici.

Qui è allestita la mostra **Pietro Lorenzetti a Pienza: un San Luca da riscoprire**, che presenta la straordinaria tavola con l'Evangelista Luca, cuspide del *Polittico di Monticchiello*, sinora considerata perduta. Il *San Luca* dialoga così con la *Madonna col Bambino*, favorendo una ricostruzione ideale del polittico e permettendo di cogliere la stupefacente magia della grande pittura senese di **Pietro Lorenzetti**, fra l'altro attivo nella basilica di Assisi con Giotto, Cimabue e Simone Martini.

Pranzo libero.

Trasferimento a **SAN QUIRICO D'ORCIA**, tra le perle della regione, cinto da mura bastionate e sviluppatosi nel Medioevo intorno alla romanica **PIEVE DI OSENNA**, che cela un'autentica meraviglia: sette pannelli del **coro ligneo intarsiato** provenienti dal Duomo di Siena. A lato si erge **PALAZZO CHIGI**, residenza del cardinal nepote Flavio che lo commissionò a Carlo Fontana, allievo del Bernini, facendone affrescare e decorare riccamente gli interni, oggi sede comunale e del **MUSEO BARBAROSSA**, che a San Quirico incontrò i cardinali pontifici prima di ricevere la sacra corona imperiale. A pausare il tracciato di suggestivi vicoli e case in pietra sono gli **HORTI LEONINI**, originale e vasto giardino triangolare cinquecentesco, risolto come mirabile equilibrio tra geometria e spazio all'interno delle antiche mura della fortezza.

Digressione per **BAGNO VIGNONI**, borgo dal fascino unico e straordinario con un cuore d'acqua, perché la piazza principale è una grande e antica vasca termale alimentata da una sorgente sotterranea di origini vulcaniche. Giungendovi all'imbrunire, quando salgono i caldi vapori abitati dalle Naiadi, ci si trova immersi in un'atmosfera rarefatta e quasi surreale.

Cena in ristorante tipico nel cuore di uno dei luoghi più suggestivi della Toscana.

Rientro in hotel e pernottamento.

Venerdì 23/10 – Prima colazione in hotel. Visita di **ASCIANO**, gemma delle Crete Senesi, borgo di origine etrusca che nel Medioevo visse una splendida età dell'oro, entrando poi con Siena nello stato mediceo. Vi emergono la romanico-gotica **CHIESA DI SAN FRANCESCO**, affrescata da maestri senesi e impreziosita da capolavori robbiani, e la millenaria **COLLEGIATA DI SANT'AGATA**, dominante su un'originaria “piaggia”, dall'impianto ad aula unica affrescata da grandi maestri, fra cui il **Sodoma**.



Scigno di meraviglie è il **MUSEO DI PALAZZO CORBOLI**, «Uno dei più belli tra i piccoli musei d'Italia» (*Daily Telegraph*). Opera d'arte è già il palazzo, dal notevole valore architettonico con affreschi trecenteschi a tema allegorico d'inestimabile pregio. Espone corredi delle necropoli di Molinello e Poggio Pinci, un raro calesse etrusco e reperti termali etrusco-romani, mentre la Sezione di Arte Sacra allinea preziose testimonianze di scultura lignea dipinta, tra cui un Crocefisso di **Giovanni Pisano**, accanto a un importante nucleo di dipinti su tavola a firma dei maggiori maestri del Tre-Quattrocento senese, dove spicca **Ambrogio Lorenzetti**, celeberrimo autore delle *Allegorie del Buono e Cattivo Governo* nel Palazzo Pubblico di Siena.

Partenza per Torino a fine mattinata. *Pranzo libero* durante il percorso. Arrivo nel tardo pomeriggio.

Quota di partecipazione in camera matrimoniale o doppia: € 822 (da 20 a 25 partecipanti); € 936 (da 15 a 19 partecipanti).

Supplemento per camera singola: € 250.

Iscrizioni presso la Segreteria del Centro entro il 12 giugno, versando un acconto di € 300.

Apertura segreteria: lun. merc. ven. ore 16,30-19,30. Tel. 011 8123023. Coordinate bancarie IBAN IT55 E 02008 01048 000100174647 - c/c del Centro Pannunzio, causale "Viaggio 20-23 ottobre".

Saldo entro il 19 settembre (entro il 15 giugno sarà comunicata agli iscritti la quota di partecipazione calcolata sulla base del numero delle adesioni – vedi sopra).

La quota di partecipazione comprende:

- Pullman Gran Turismo in partenza da Torino per l'intera durata del viaggio
- 3 pernottamenti presso il Castello Leonina Relais (hotel di charme 4 stelle), con sistemazione in camera doppia
- 3 prime colazioni a buffet e 2 cene (acqua e caffè inclusi) presso il Ristorante Castello Leonina Relais
- Cena in ristorante tipico con specialità locali a Bagno Vignoni
- Ingressi a musei e siti d'arte e visite guidate come da programma
- Tassa di soggiorno in hotel
- Assicurazione medico-bagaglio obbligatoria AXA Assistance

La quota di partecipazione non comprende

- I pasti non indicati ne "La quota di partecipazione comprende"
- Assicurazione contro l'annullamento, facoltativa e stipulabile su richiesta
- Quanto non indicato ne "La quota di partecipazione comprende"

Organizzazione tecnica Promotur.